

III EDIZIONE DEL CONCORSO QUIRINO MAGGIORE POST COVID!!

Può sembrare esagerato e scontato, ma dall'ultima edizione del 2019 molto è cambiato anche nella comunicazione per il noto a tutti problema Covid-19.

Mai come in questi due anni la lontananza e l'impossibilità, o quando è andata bene la difficoltà, di comunicare in presenza, parlando de visu, toccando l'altro è stata così difficile.

Ma 'noi' del Concorso Quirino Maggiore, pazienti, famigliari, caregivers, operatori sanitari, staff del Concorso, alziamo la testa e insistiamo e non ostante tutte le difficoltà ci riproviamo!

Era il settembre del 2017 quando mi giunse la notizia che il prof Quirino Maggiore non sarebbe stato più tra noi.

Ricordo che mi sono sentito come se avessi perso il padre, con tutto il rispetto per il mio padre 'di sangue'. In quel momento ho finito di realizzare l'importanza che quest'uomo aveva avuto per me (ma anche per molti altri). Ed in effetti era stato un uomo giusto, colto, generoso, di una intelligenza non comune, appassionato e credente in un mondo di sinistra, volto verso l'altrui, e l'altrui per definizione ed eccellenza, per lui, era la persona bisognosa di cure.

Beati quelli tra i medici che possono dire di aver avuto un Maestro, un maestro vero. Quando arrivò a Firenze il Prof era nella sua piena maturità e posso immaginare la fatica a ricominciare da un posto che sicuramente gli stava stretto rispetto a quella Reggio Calabria dove aveva creato dal nulla anzi, contro tutto e tutti, con un nugolo di giovani coraggiosi e dire volenterosi mi sembra riduttivo, una struttura tra le migliori del Paese.

Lo ricorderò sempre nella sua stanza quando nella pausa pranzo invece di andare a mangiare si dedicava alla lettura dei maggiori quotidiani, con la sua pipa accesa, quando ci chiamava con la sua tipica voce ferma... talvolta per riprenderci dalle nostre mancanze, che lui non poteva ammettere. Ricordo ancora quando noi tra i più giovani avevamo dubbi o casi impossibili... oggi andremmo in rete alla ricerca di soluzioni alle nostre domande, noi all'epoca in cui internet era ancora una cosa nuova ed informe avevamo lui: caspita aveva sempre ragione e sempre una risposta, anzi la risposta ovvero la soluzione o la spiegazione o il suggerimento che ci avrebbe portato alla soluzione.

Ricordo che in quel settembre 2017 ero dedicato allo studio della Medicina Narrativa.

Uno più uno in medicina spesso non fa due, ed è così che è nato nella mia modesta testa l'esigenza di vivere e superare il lutto di quella perdita: inventare e dedicare il concorso di narrativa al Prof riuscendo così a sposare l'amore per l'uno e per gli altri, quelli che hanno bisogno di cure.

Marco Lombardi

Presidente del Concorso Quirino Maggiore

Firenze, Novembre 2021